

Jelsi. Ora vogliono risposte direttamente da coloro che hanno lamentato l'inefficienza del servizio

I postini difendono il loro impegno

Amareggiati dalla critiche di non assolvere con serietà al proprio lavoro



Jelsi

Non ci stanno i due postini di Jelsi ad incassare critiche e lamentele, ritenendole immeritate.

Da parte poi di chissà quali cittadini che non ritengono efficiente il loro servizio, che avrebbe creato disagi nella consegna di lettere, ma anche di riviste, quotidiani, bollette e fatture.

Rammaricati i due portalettere per non essere stati messi a conoscenza delle lagnanze direttamente dagli interessati.

"Ieri mattina - dichiarano i

due postini - abbiamo appreso la questione dal giornale, che rimandava la notizia ad un sito locale.

Non nascondiamo di essere rimasti amareggiati e offesi dalle accuse rivolteci, avendo cercato di instaurare un buon rapporto con i cittadini jelsesi ed avendo assolto nel migliore dei modi al nostro lavoro. Anche quando la destinazione da raggiungere si trova fuori dal centro urbano.

Se qualche inconveniente si è verificato, è anche giu-

"Abbiamo sempre cercato di instaurare un rapporto confidenziale con i cittadini"

sto che ce ne mettano al corrente interpellandoci direttamente.

Dalle nostre indagini personali, invece, non risulta che si siano verificati gravi problemi con la consegna della posta. Inoltre non è arrivata nessuna rimostranza

all'ufficio PDD di Riccia, né dal Comune, né dai privati o aziende che dir si voglia.

L'occasione ci è utile per chiedere a quanti intendano reclamare di farlo personalmente, così da trovare la giusta ed immediata risposte alle esigenze dei cittadini.

L'assise civica dedica la scuola comunale di musica al Maestro Mignogna, scomparso venti anni fa

Un'iniziativa condivisa quella dell'intitolazione della scuola comunale di musica a don Pierino Mignogna, musicista riccese di grande poeticità, scomparso venti anni fa.

Nell'ultimo consiglio comunale l'assise ha dato il via libera, all'unanimità, alla intitolazione.

Sull'argomento è intervenuto il consigliere Maurizio Moffa, ripercorrendo, brevemente, la biografia dell'artista esperto, tra l'altro, anche di musica popolare e autore di "Piccolo mondo". "Don Pierino - ha dichiarato il consigliere Moffa - si rifaceva al socialismo e si ispirava al poeta e scrittore italiano Antonio Fogazzaro.

Il suo esempio va ricordato anche e soprattutto nelle giovani generazioni".

Secondo Micaela Fanelli l'occasione si offre per ricordare anche la sorella di Pierino: maestra e poetessa, indipendente e sensibile. Ha insegnato per scelta nelle scuole di campagna, esempio di impegno civico senza bandiere.

Da donna ho il piacere e il privilegio di ricordare la figura di Maria Mignogna.

Concorde anche la minoranza civica.

Il consigliere Franco Rivellino ha dichiarato che non c'è nome più adatto per l'intitolazione della Scuola comunale di musica. "Mi congratulo con l'amministrazione per la scelta".

Approvati anche gli altri temi in agenda del consiglio: la rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti; l'istituzione e l'approvazione del Regolamento del consiglio tributario; l'assestamento generale del bilancio di previsione 2010, argomenti su cui ha relazionato il consigliere Mena Iapalucci.

In materia urbanistica, il consiglio ha dato il via libera alla permuta immobiliare.

Infine, l'assemblea ha aderito all'unanimità anche al Patto dei sindaci con lo scopo di coinvolgere la comunità ad impegnarsi in iniziative per raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale almeno del 20%, attraverso l'attuazione di un Piano d'azione sull'energia sostenibile, che includa un inventario base delle emissioni e delle indicazioni su come gli obiettivi saranno raggiunti.

Il Comune potrà, inoltre, organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea, Ali Comuni Molisani e altri soggetti interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente sugli sviluppi del Piano di Azione.

Un evento riuscito grazie alla loro importante collaborazione

Notte Bianca: la parola a Coromano a sostegno della Confcommercio



Nell'ambito della polemica insorta da qualche giorno tra il Comune di Campobasso e la Confcommercio e che ha riguardato, tra l'altro, gli aspetti relativi alla or-

ganizzazione dell'evento "Notte bianca" a Campobasso negli anni passati, si è inserito il capogruppo consigliere Pdl al Comune di Riccia, Michele Coromano, che

è intervenuto sulla questione. In particolare, Coromano ha voluto spendere solo due parole a difesa della Confcommercio, riguardo alla perfetta organizzazione che questa ha assicurato alla Notte Bianca a Riccia del 18 settembre scorso.

"In perfetta sintonia con l'Associazione culturale "Pegasus" di Riccia, la Confcommercio - spiega Coromano - si è attivata alacrememente per la realizzazione della prima edizione della notte bianca nel nostro paese. Non solo ha fornito il Know-how ma ha anticipato altresì i fondi necessari, mettendo a disposizione tutta l'esperienza già acquisita con l'organizzazione dello stesso evento negli anni scorsi nel capoluogo.

E devo dire - ma non lo affermo solo io - che l'even-

to è riuscito alla perfezione, come ha dimostrato, tra l'altro, il numero di persone presenti, vale a dire oltre quindicimila.

Una lunga notte di eventi e grandi spettacoli ha animato le piazze e le principali strade di Riccia.

Ma soprattutto, è stata concessa una rilevante opportunità agli operatori commerciali del posto e non solo, che hanno gradito notevolmente la manifestazione.

Non possiamo allora far altro che ringraziare ancora una volta il presidente Paolo Spina e il vice - presidente Tonino Marchitelli e ricordare che, senza il contributo anche materiale della Confcommercio, non si sarebbe avuta la brillante riuscita della notte bianca a Riccia".

L'amministrazione mette in vendita gli automezzi di sua proprietà

L'amministrazione comunale ha deciso di vendere cinque automezzi usati di sua proprietà.

Si tratta di tre autobus per trasporto di persone, un automezzo adibito alla raccolta e al trasporto dei rifiuti solidi urbani, una Fiat panda.

Questi i prezzi a base d'asta: 3.500 euro per i due autobus più recenti; 500 euro per l'altro autobus; 2500 euro per l'automezzo utiliz-

zato per la raccolta e il trasporto di rifiuti; 700 euro per la panda.

Le offerte contenenti l'aumento sui prezzi a base d'asta dovranno pervenire in busta chiusa all'ufficio protocollo del comune di Riccia entro le ore 12 del 3 dicembre 2010.

I mezzi potranno essere visionati

presso il deposito comunale di via Campobasso previo appuntamento da concordare con gli addetti dell'ufficio tecnico comunale al telefo-

no 0874 716216.

L'aggiudicazione verrà effettuata al miglior offerente, in caso di parità si procederà ad estrazione a sorte.



Riccia